



UNIVERSITÀ DI PISA

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

ROLANDO TARCHI

Anno accademico **2021/22**
CdS **GIURISPRUDENZA**
Codice **213NN**
CFU **3**

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	IUS/02,IUS/21	LEZIONI	48	ROLANDO TARCHI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso tratta della comparazione giuridica, sia sotto il profilo del metodo di studio, che degli istituti, delle esperienze e, più in generale, degli oggetti suscettibili di comparazione.

A questo fine si introduce alla conoscenza delle culture, delle tradizioni e dei principali sistemi giuridici, con particolare riguardo a quelli dell'epoca contemporanea ed appartenenti alla tradizione giuridica occidentale, sia di civil law, che di common law. A questi si aggiungono riferimenti alle altre tradizioni giuridiche più diffuse, sia di matrice occidentale (diritti scandinavi, soviet law, sistemi latino-americani) che espressione di altre culture di matrice tradizionale o religiosa (sistemi islamici, diritti del lontano oriente e dell'area indiana, tradizioni ctonie). Nel quadro offerto dalla prospettiva della «macrocomparazione», l'attenzione sarà focalizzata sui profili generali delle forme di organizzazione giuridico-politica, sulle forme di produzione giuridica e sui metodi di soluzione delle controversie propri dei diversi sistemi.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze si accerta al termine del corso con un esame finale orale, secondo le modalità indicate nello specifico campo. L'esame orale finale potrà essere preceduto da verifiche in forma scritta, il superamento delle quali, con valutazione in trentesimi, sarà una condizione per essere ammessi a sostenere la prova finale.

Capacità

Al termine del corso, lo studente acquisirà consapevolezza di come la tradizione giuridica italiana e, in generale, la tradizione giuridica occidentale, si pone in relazione con altre tradizioni. Sarà in grado di svolgere una ricerca ed un'analisi di istituti, fonti, giurisprudenza attraverso un approccio caratterizzato dall'uso della comparazione tra ordinamenti diversi, statali e non statali. In particolare, dal momento che il corso fornisce anche indicazioni per la ricerca delle fonti e della dottrina dei paesi di common law, lo studente sarà in grado di orientarsi nello studio e nell'analisi di essi e nel loro utilizzo ai fini della comparazione con il nostro ordinamento.

Modalità di verifica delle capacità

In sede di esame finale sarà valutata la conoscenza degli argomenti di studio oltre alle capacità di elaborazione e di approfondimento individuale.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità riferite alla comparazione giuridica ed alla relativa metodologia, mediante l'applicazione ed il confronto sia del metodo deduttivo che di quello induttivo, secondo la specificità propria di ciascuna tradizione o sistema giuridico.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante i corsi potranno essere organizzate attività seminariali, anche con una partecipazione attiva. attiva da parte degli studenti, che saranno guidate alla conoscenza ed all'utilizzo dei materiali normativi, giurisprudenziali e dottrinari. Al termine di tali attività potrà essere richiesta la stesura di una breve relazione scritta/orale concernente gli argomenti trattati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Dato che il corso non ha per oggetto materie diverse da quelle che sono oggetto delle altre discipline giuridiche, ma tende a far comprendere come tali materie – o singoli istituti – possano essere analizzate con metodo comparatistico, è prescritto che l'esame possa essere sostenuto solo dopo il superamento di quelli di Diritto privato I e di Diritto costituzionale I.

È fortemente consigliata la capacità di leggere testi in lingua straniera ed in particolare nella lingua inglese.

Corequisiti



UNIVERSITÀ DI PISA

Lo studio della comparazione giuridica richiede, inoltre, il possesso delle nozioni di base, acquisite nello studio di esami storici ed istituzionali, di diritto privato e di diritto pubblico.

Sono altresì richieste la conoscenza delle principali dottrine gius-filosofiche e la capacità di orientarsi in merito alle più significative vicende della storia moderna e contemporanea e dell'attualità politico-istituzionale mondiale.

Prerequisiti per studi successivi

Lo studio dei sistemi giuridici comparati è funzionale e propedeutico rispetto ad approfondimenti successivi di carattere settoriale, che potranno essere declinati tanto sul versante della comparazione giuridica con declinazione pubblicistica che privatistica (diritto comparato pubblico, diritto comparato privato, comparazione in altri ambiti giuridici)

Indicazioni metodologiche

Per la preparazione dell'esame è sufficiente lo studio dei testi di studio consigliati; tuttavia, trattandosi di disciplina formativa che conferisce conoscenze di base, viene raccomandata la frequenza al corso delle lezioni e la partecipazione alle attività seminariali eventualmente organizzate, utili a favorire la capacità di ragionamento, la selezione degli argomenti in ordine al loro maggiore o minore rilievo, nonché i collegamenti tra le diverse parti della disciplina.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Gli argomenti svolti nel corso delle lezioni saranno i seguenti:

- . introduzione alla comparazione giuridica (origini, sviluppo, caratteristiche distintive rispetto alle altre discipline giuridiche)
- . analisi delle principali classificazioni dei sistemi giuridici (sistemologia)
- . esame delle principali tradizioni giuridiche (in particolare di quelle riconducibili alla Western Law)
- le forme di produzione giuridica e i metodi di soluzione delle controversie

Bibliografia e materiale didattico

Per la preparazione dell'esame, si consiglia lo studio di uno dei testi seguenti:

- V. VARANO – V. BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale, volume I. Testo e materiali per un confronto civil law common law, VII ed., Torino, Giappichelli 2021, con esclusione delle appendici;
- L. MEZZETTI, Tradizioni giuridiche e fonti del diritto, Torino, Giappichelli, 2020.

Agli studenti frequentanti potranno essere consigliati approfondimenti relativi ad argomenti non trattati o sommariamente trattati nei testi, in sostituzione di parti degli stessi. Il materiale relativo agli approfondimenti sarà messo a disposizione degli studenti frequentanti attraverso la piattaforma e-learning del Dipartimento di giurisprudenza

Indicazioni per non frequentanti

Ai fini del superamento dell'esame è sufficiente lo studio e la conoscenza degli argomenti previsti dal programma, per come trattati nei manuali consigliati.

Si consigliano gli studenti impossibilitati a frequentare il corso delle lezioni, di prendere contatto con il docente (in orario di ricevimento in presenza o concordando incontri su piattaforma digitale) prima dello svolgimento dell'esame per segnalare eventuali difficoltà emerse nel corso della preparazione e per richieste di chiarimento sugli argomenti di studio.

Modalità d'esame

La prova orale, eventualmente preceduta da verifiche in forma scritta, consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare.

Il programma di studio per gli studenti frequentanti riguarderà gli argomenti trattati a lezione, per i quali potranno essere indicati testi di studio alternativi, fermo restando l'obbligo di conoscenza dei sistemi di common law per come trattati nei manuali consigliati per la preparazione dell'esame.

La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali e/o non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta.

Stage e tirocini

Non sono previste attività di tirocinio; potranno essere organizzate gite di studio in Italia o all'estero

Ultimo aggiornamento 06/02/2022 16:14